



Liceo Artistico Statale *Renato Cottini*



Via Castelgomberto, 20 Torino Tel. 0113241252 e-mail tosl020003@istruzione.it sito www.liceocottini.it

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5 M

INDIRIZZO AUDIOVISIVO EMULTIMEDIALE A.S. 2021/2022

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano- Storia	SCAGLIARINI ANDREA	<i>Andrea Scagliarini</i>
Storia dell'arte	DURANTE DARIO	<i>Dario Durante</i>
Lingua straniera (Inglese)	ALUNNI ROBERTA	<i>Roberta Alunni</i>
Filosofia	RIGAMONTI ANNA	
Matematica - Fisica	RICCIO MARIA	<i>Maria Riccio</i>
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	ACCORDINO SILVIA	<i>Silvia Accordino</i>
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	POIDOMANI FEDERICO	<i>Federico Poidomani</i>
Scienze motorie e sportive	CAMMARATA FRANCESCA	<i>Francesca Cammarata</i>
Religione cattolica	CANTA PAOLA	

Torino, 15 Maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Arch. Antonio Balestra

SOMMARIO:

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'istituto (*uguali per tutte le classi, derivati PTOF*)
2. Obiettivi specifici del C.d.C
3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico
4. Presentazione della classe
5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso
6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
7. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione" fino all'A.S. 2021/2022
8. Esiti simulazione Prima Prova Scritta
9. Esiti simulazione Seconda Prova Grafica

ALLEGATI:

- A. Schede individuali degli studenti, con indicazione del Credito Scolastico e Formativo
- B. Elenco dei candidati con indicazione del Credito
- C. Documentazione allievi DSA
- D. Testo simulazione Prima Prova Scritta
- E. Testo simulazione Seconda Prova Grafica
- F. Attività didattiche integrative

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'Istituto

A. FINALITA' FORMATIVE

- Formazione della persona e del cittadino.
- Conoscenza ed esercizio dei diritti e doveri attinenti ad ogni contesto praticato.
- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si opera.
- Sapersi auto-valutare nelle risorse, nei limiti, nelle attitudini e capacità.
- Sapersi confrontare e misurare con la diversità di persone e situazioni, problemi e soluzioni.
- Saper prendere decisioni e assumere responsabilità.

B. FINALITA' CULTURALI GENERALI

- Possedere strumenti di lettura della realtà.
- Autonomia di giudizio fondata su conoscenza e senso critico.
- Interagire con linguaggi pertinenti agli obiettivi e al contesto.
- Affrontare problemi e prospettare soluzioni.
- Istituire confronti, individuare relazioni tra fenomeni diversi o lontani.
- Condurre autonomamente e saper documentare il proprio lavoro.

C. OBIETTIVI CULTURALI E COGNITIVI DEL LICEO ARTISTICO

- Conoscenza dei fondamenti delle discipline di studio.
- Padronanza dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consapevolezza critica della storicità di ogni fenomeno e prodotto culturale.
- Capacità di analisi, comprensione, valutazione dei fenomeni culturali con speciale riguardo al mondo delle arti visive.
- Sviluppo della propria creatività fondata sul sapere e saper fare.
- Sviluppo di una sensibilità estetica che sia guida all'agire anche oltre la realtà scolastica.
- Senso di responsabilità verso il bene culturale.
- Capacità di ideare, progettare, realizzare.

2. Obiettivi specifici del C.d.C.

OBIETTIVI PREFISSATI

- Rispetto degli impegni
- Puntualità
- Rispetto del regolamento di Istituto
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche
- Assiduità nella partecipazione e frequenza

OBIETTIVI CONSEGUITI (da definire sulla classe)

- Rispetto degli impegni

Non sempre rispettati

- Puntualità

Gli obiettivi non sono stati conseguiti in quanto durante l'a.s. si sono registrati molti ingressi alla seconda ora, uscite anticipate e assenze strategiche dalla maggior parte del gruppo classe.

- Rispetto del regolamento di Istituto

È stato rispettato

- Correttezza nei rapporti interpersonali

Adeguatezza rispetto sia della figura del docente che dei compagni.

- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche

Solo una parte della classe ha partecipato attivamente alle attività didattiche

3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico va attribuito tenendo presente la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale e dei seguenti fattori:

1. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo .
3. Interesse e partecipazione ad attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate

Il credito scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo.

Per ulteriori dettagli si fa riferimento al regolamento specifico deliberato in sede di Collegio Docenti del 25 marzo 2015:

http://www.liceocottini.it/files/DOCUMENTI/studenti/comunicato_doc_246062.pdf

4. Presentazione della classe

n° complessivo iscritti: 24

n° provenienti dalla classe quarta: 24

n° provenienti dalla classe quinta (respinti): 0

n° provenienti da altri indirizzi: 0

4.1. Percorso scolastico: storia della classe e livelli di partenza

La classe 5^M dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale è composta da 24 studenti di cui 17 allieve e 7 allievi di cui 3 con DSA e 1 BES. Per un'allieva è stato redatto un PDP temporaneo in quanto presenta disturbi psicoemotivi. Il gruppo classe è formato dagli studenti provenienti dalle classi seconde dell'Istituto che hanno scelto l'indirizzo Multimediale per il percorso triennale. Le discipline d'indirizzo (Discipline Audiovisive e Multimediali e Laboratorio Audiovisivo e Multimediale) hanno trovato solo una parziale continuità didattica lungo il percorso del triennio. L'attività dell'intero Consiglio di classe è stata finalizzata a suscitare negli alunni consapevolezza e responsabilità, l'acquisizione di un metodo di studio il più possibile efficace e la maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. Nonostante l'impegno del CdC non tutti hanno raggiunto tale maturazione. Il gruppo classe appare abbastanza disomogeneo per l'attenzione e la partecipazione in classe. Talvolta i pareri dei docenti sono lievemente discordi, alcuni continuano a rilevare un basso livello di partecipazione e atteggiamenti poco maturi in altri casi invece i docenti esprimono giudizi positivi in merito all'atteggiamento e al profitto. Per la preparazione di base, le attitudini personali, l'impegno nel lavoro individuale e gli obiettivi didattici conseguiti, si delineano diverse fasce di livello. Una ristretta parte della classe evidenzia buone attitudini e motivazioni personali, unite a una certa autonomia propositiva ed ha conseguito risultati buoni in parecchie discipline dimostrando un interesse ed un impegno abbastanza costanti. Un'altra parte della classe è costituita da allievi più deboli nella preparazione di base e nelle attitudini personali, meno costanti e motivati nel percorso di apprendimento. Alcuni studenti, alla fine del primo trimestre 2021-2022, hanno mostrato delle carenze in più discipline che non hanno poi colmato a seguito delle attività di recupero in itinere. In seguito all'emergenza sanitaria COVID 19, l'attività scolastica si è svolta a distanza (DAD) per il pentamestre nella classe terza e parzialmente nella classe quarta. In questo frangente la classe ha dimostrato scarsa partecipazione alle attività proposte in video lezione, poca puntualità e precisione nella consegna degli elaborati assegnati per casa. Gli studenti sono complessivamente ben integrati all'interno della classe anche se esistono vari sotto-gruppi, spesso in attrito tra di loro. Questo ha portato alla partecipazione frammentaria alle attività proposte dalla scuola, come l'impossibilità di partecipare al viaggio di istruzione proposto dal Prof. Poidomani e dalla Prof.ssa Cammarata.

Un'allieva ha frequentato l'intero a.s. 2020/2021 in Irlanda ed è stata poi regolarmente ammessa alla classe quinta.

4.2. Composizione della classe derivante dallo scrutinio finale dell'anno precedente

n° Iscritti	n° Promossi	n° Promossi con debito	n° Ripetenti
24	24	6	0

4.3. Discipline in cui vi è stato Debito Formativo nella promozione

Disciplina	n° allievi
INGLESE	4
MATEMATICA	2

5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso

PREMESSA

Inserire le relazioni e i programmi finali di tutte le materie

Programmazione e a.s. 2021/2022	
DISCIPLINA	Discipline Audiovisive e Multimediali
INSEGNANTE	Accordino Silvia
CLASSE	5M

CLASSE: 5M

DISCIPLINA: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULETIMEDIALI

A.S.: 2021/2022

DOCENTE: ACCORDINO SILVIA

La classe non sempre ha partecipato attivamente alle lezioni mostrando interesse verso gli argomenti affrontanti, mostrando talvolta un atteggiamento poco maturo. L'impegno personale non è stato sempre adeguato nel rispetto delle scadenze e non tutti hanno mostrato un'adeguata capacità di approfondire le conoscenze con la necessaria riflessione personale. La classe ha raggiunto un livello medio sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa e mostra mediocri capacità analitiche e rielaborative. Una sola allieva, assente lo scorso anno scolastico in quanto si trovava in viaggio studio all'Estero, ha scontato il peso di una preparazione precedente più fragile ma si è impegnata nel cercare di superare le difficoltà incontrate. La maggior parte degli alunni conosce i contenuti in modo accettabile ma solo un gruppo appare possedere conoscenze salde e strutturate. La classe non sempre comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti; nei temi più complessi e soprattutto nei collegamenti tra i vari argomenti trattati alcuni evidenziano ancora qualche difficoltà di piena acquisizione. La maggior parte della classe espone in modo sufficientemente chiaro, non sempre utilizzando il lessico specifico, e alcuni mostrano incertezze nell'uso del linguaggio proprio della disciplina.

CONTENUTI DEL QUINTO ANNO

- Il pre-cinema
 - L'invenzione dei primi strumenti ottici (zootropio, fenachistoscopia, prassinoscopia)
 - Archeologia del cinema
 - Tomas Alva Edison e il kinetoscopia
- I Fratelli Lumière
 - Visione del documentario *Lumière! L'invenzione del cinema* di Thierry Fremaux
 - Analisi del film *L'uscita dalla fabbrica Lumière, L'arrivo del treno alla stazione della Ciotat, L'innaffiatore innaffiato*
- Georges Méliès
 - film *Voyage dans la lune 1902, Un homme de têtes 1989*
- La Gran Bretagna e la Scuola di Brighton
 - George Arlberto Smith, *Mary Jane's Mishap 1903*
 - James Williamson, *the Big Swallow, 1900*
- Il cinema delle origini negli Stati Uniti
 - Edwin Porter, *Life of an american fireman, 1902 e The great Train robbery, 1903*
- Il cinema italiano nei primi anni dieci
 - *Cabiria* di Giovanni Pastrone, 1914
 - Il cinema hollywoodiano nei primi anni dieci
 - David Wark Griffith, *Intolerance, 1915 Nascita di una nazione 1915*
- La nascita della commedia negli Usa: la slapstick comedy
- Charlie Chaplin
- Buster Keaton
 - Visione e analisi del film *Tempi moderni, 1939*
 - Visione e analisi del film *Il grande dittatore 1940*
- Il cinema sperimentale

- Il Dadaismo: Man Ray e Marcel Duchamp
- Il surrealismo: Luis Bunuel
- Visione e analisi del film *Un chien andalou* di Luis Bunuel, 1929
- Visione del film *Io ti salverò*, 1945 di A. Hitchcock
- La Germania negli anni venti
 - L'espressionismo tedesco
 - Aspetti formali dell'espressionismo, analisi dei film: *Nosferatu il vampiro* di Friedrich Wilhelm Murnau, 1922, *Metropolis* di Fritz Lang, 1927, *Il gabinetto del dottor Caligari* di R. Wiene 1920
- Il cinema sovietico negli anni venti.
 - La scuola statale di cinematografia e la teoria del montaggio
 - Kulesov, Ejzenstejn, Vertov
 - film: *La corazzata Potemkin* di Sergej Ėjzenštejn 1925 *L'uomo con la macchina da presa* di Dziga Vertov, 1929
- La nascita del sonoro
 - Tecnologia sonora e stile classico
 - La nascita dei generi cinematografici: il musical
 - Visione e analisi del film *Singin' in the rain* di Stanley Donen e Gene Kelly, 1953
- Cinema e totalitarismi: Russia, Germania e Italia
 - Il cinema tedesco durante il nazismo
 - L'Unione Sovietica e il realismo socialista
 - I film d'epoca nazista
 - Il cinema di propaganda
 - Il cinema italiano durante il fascismo
 - La nascita di Cinecittà, la fondazione dell'Istituto Luce, del Centro sperimentale di Cinematografia e della Mostra del Cinema di Venezia
 - I "film dei telefoni bianchi"
- Il realismo Italiano
 - Visione e analisi del film *I bambini ci guardano* di V. De Sica 1944
- Il Neorealismo
 - La primavera italiana
 - Aspetti stilistici e formali del neorealismo
 - I maggiori esponenti del neorealismo: Vittorio De Sica, Roberto Rossellini, Luchino Visconti e Giuseppe de Santis
 - Analisi e presentazione in gruppi dei film :*Roma città aperta* di Roberto Rossellini, 1945 e *Ladri di biciclette* di Vittorio De Sica, 1948, *Umberto D.* di V. De Sica 1952, *Paisà* di R. Rossellini 1946, *Germania anno zero* di R. Rossellini 1948, *La terra trema* di L. Visconti 1948, *Riso Amaro* di G. De Santis 1949, *Sciuscià* di V. De Sica 1946
- La Nouvelle Vague
 - Tendenze formali e stilistiche
 - François Truffaut, Jean Luc Godard
 - I registi della Rive Gauche: Alain Resnais e *Hiroshima mon amour*, 1959

Visione e analisi dei film *Le quatrecent coups* (I quattrocento colpi) di François Truffaut 1959 e *A bout de souffle* (Fino all'ultimo respiro) di Jean Luc Godard, 1960

Progettazione :**Prog. 1**

Diverso da chi?

Realizzare un corto narrativo (argomento interdisciplinare con Ed. Civica e Laboratorio Audiovisivo e Multimediale)

Prog. 2*La sinestesia*

Realizzare uno spot di un prodotto commerciale

Prog. 3

Il documentario

Approfondire individualmente un regista a scelta sviluppandone un mini-documentario

Prog. 4*La luna*

Realizzare un'opera audiovisiva capace di celebrare in modo originale la ricorrenza dell'allunaggio.

Prog. 5

Portfolio PCTO

Realizzazione di un prodotto audiovisivo sull'esperienza di PCTO.

Criteri e strumenti di valutazione

Valutazioni scritte e orali

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE	PUNTI	q.1	q.2	q.3
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Nessuna conoscenza	Gravemente insufficiente	1			
	Conosce pochi argomenti e in modo lacunoso	Insufficiente	2			
	Conosce gli argomenti indispensabili	Sufficiente	3			
	Conosce un buon numero di argomenti in modo abbastanza approfondito	Buono	4			
	Conosce tutti gli argomenti in modo approfondito	Ottimo	5			
COMPETENZA						
DELL'USO CORRETTO DEL LESSICO	Esposizione scorretta e povertà lessicale /nessun uso di linguaggio specifico	Insufficiente	1			
	Correttezza e lessico accettabili / linguaggio specifico non sempre appropriato	Sufficiente	2			
	Esposizione corretta / linguaggio specifico appropriato	Buono	3			
CAPACITA' DI ORGANIZZARE LE CONOSCENZE IN BASE ALLE RICHIESTE	Nessuna organizzazione	Insufficiente	0.5			
	Organizzazione superficiale	Sufficiente	1			
	Organizzazione articolata ed aderenza alla consegna	Buono	2			
TOTALE			___/10	—	—	—

Griglia di valutazione Progettazione

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	
PERTINENZA	Coerenza della proposta e della tecnica realizzativa con il tema	2	OTTIMO
		1,5	BUONO
		1	SUFFICIENTE
		0,5	INSUFFICIENTE
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DELL'IDEA	Originalità della soluzione e sviluppo dell'idea	3	OTTIMO
		2,5	BUONO
		2	SUFFICIENTE
		1,5	INSUFFICIENTE
PERCORSO PROGETTUALE	Applicazione della metodologia progettuale, organizzazione ed efficienza comunicativa dell'iter	3	OTTIMO
		2,5	BUONO
		2	SUFFICIENTE
		1,5	INSUFFICIENTE
AUTONOMIA	Puntualità della consegna, autonomia operativa e di scelta	2	OTTIMO
		1,5	BUONO
		1	SUFFICIENTE
		0,5	INSUFFICIENTE

Competenze specifiche

- Conoscenza delle forme brevi della comunicazione e delle loro specificità
- Conoscere e distinguere le diverse forme del cinema di animazione
- Rapportare i modelli e le opere cinematografiche al contesto storico
- Essere consapevoli dell'evoluzione e delle differenze di fruizione delle arti di riferimento grazie alla multimedialità
- Acquisire le conoscenze dei codici espressivi del linguaggio audiovisivo
- Distinguere tra finzione e realtà, essere spettatore consapevole dei meccanismi audiovisivi

Abilità/ Capacità (saper fare)

- Saper leggere e riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio audiovisivo.
- Saper adottare il linguaggio specifico della disciplina
- Possedere un adeguato lessico tecnico.
- Possedere un adeguato lessico critico.
- Saper fare collegamenti interdisciplinari.
- Saper analizzare e decodificare un'opera in relazione al contesto culturale/storico che l'ha prodotta.
- Utilizzare in modo appropriato codici e simboli del linguaggio audiovisivo per affrontare diverse tematiche e contenuti
- Elaborare un progetto audiovisivo su un tema dato
- Saper gestire le diverse fasi e i processi di lavoro nella produzione audiovisiva
- Saper applicare i principi della progettazione in funzione dell'obiettivo
- Relazionare sulle scelte progettuali e il percorso seguito
- Saper individuare schemi e fasi della narrazione nella lettura di un'opera audiovisiva
- Saper spiegare i principi di base della rappresentazione cinematografica
- Gestire processi di scrittura creativa (individuale e di gruppo)
- Ricerca e acquisizione di dati e fonti
- Riconosce gli schemi, gli attacchi e i raccordi di montaggio visionando un qualsiasi prodotto audiovisivo
- Sviluppare capacità critica e autonomia di analisi di un prodotto audiovisivo
- Riconoscere e utilizzare il contributo del sonoro nei prodotti audiovisivi
- Utilizzare in modo appropriato codici, simboli, tematiche e contenuti ricorrenti dei generi cinematografici

Programmazione a.s. 2021/2022	
DISCIPLINA	Storia dell'arte
INSEGNANTE	Durante Dario
CLASSE	5M

Storia dell'arte

Prof. Durante Dario

A.S. 2021/22

CLASSE 5M

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ad inizio anno, ho notato sin da subito un buon livello di preparazione degli studenti nell'analisi delle opere d'arte e nella conoscenza della metodologia scientifica propria della disciplina. In effetti, negli anni passati, gli studenti sono stati abituati a trattare la materia in maniera seria e rigorosa grazie al lavoro dei colleghi che mi hanno preceduto.

In classe, il clima è stato sereno e collaborativo. Le proposte di lavori di gruppo o di lavori di ricerca unite a creazione grafiche sono state accolte positivamente. Partire da un compito di realtà è stata una scelta metodologica che ha messo in risalto le capacità di generare un senso critico e di far leva sulle potenzialità di ognuno. I lavori di gruppo, inoltre, hanno generato relazioni sociali positive.

L'attenzione, tuttavia, è calata soprattutto nel periodo successivo all'occupazione studentesca dell'istituto.

Non si rilevano insufficienze significative o casi di condotta scorretta.

STUDENTI CON PDP

Tra gli studenti con Pdp, si segnala Ariotti che non utilizza adeguatamente o non utilizza affatto gli strumenti compensativi previsti. La studentessa Coisson, al contrario, ha raggiunto un buon metodo di studio basato anche su l'approfondimento personale dei contenuti con schemi e mappe.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le verifiche degli apprendimenti sono state somministrate sia attraverso prove scritte (test a risposta multipla o domande a risposta aperta) che prove orali. Particolare attenzione è stata dedicata al controllo periodico degli appunti come momento di valutazione della rielaborazione personale delle informazioni e come momento autovalutativo del docente. Per le avanguardie artistiche, inoltre, gli studenti, suddivisi in coppia, hanno presentato dei percorsi tematici su specifici temi assegnati.

EDUCAZIONE CIVICA

Per educazione civica, gli studenti, suddivisi in coppia, hanno presentato la progettazione e la realizzazione di un logo su tematiche specifiche inerenti i tre assi fondamentali della disciplina (*compito di realtà*)

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Considerate le caratteristiche del corso, non sono state trattate deliberatamente le parti relative all'architettura e alla scultura del Novecento (autori e correnti).

L'attenzione, quindi, si è spostata sulle tendenze pittoriche. Di ogni corrente pittorica, si è provveduto a sottolineare i legami con i contesti storici, sociali, politici, economici e filosofici.

Di ogni autore, si sono scelte le opere più significative.

I contenuti disciplinari sono trattati nel manuale adottato e scelti da siti verificati e suggeriti agli studenti

La pittura di fine Ottocento

- L'incontro di Van Gogh e Gauguin ad Arles. Opere tratte dal seguente sito

<https://www.diariodellarte.it/van-gogh-gauguin-arles/>

Gauguin, Visione dopo il sermone, 1888 - Gauguin, Al caffè (Madame Ginoux), 1888 - Gauguin, Vincent van Gogh che dipinge i girasoli, 1888 - Van Gogh, Autoritratto con l'orecchio bendato, 1889 - Van Gogh, Ritratto del dottor Rey, 1889 - Vincent van Gogh, La sedia di Gauguin - Gauguin, Il Cristo giallo (1889) - Paul Gauguin, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (1897-1898)

- Munch e il rapporto con le secessioni europee. Opere tratte dal seguente sito:

<https://www.diariodellarte.it/munch-espressionismo-pittura/>

Munch, Sera nel corso Karl Johan, 1892 - Munch, Pubertà, 1895 - Munch, Il fregio della vita (serie), 1902 - Munch: Il bacio, 1897 e Vampiro, 1894 - Due versioni della Madonna di Munch, tra i 1894 e il 1902 - l'Urlo, 1893

- Il Giapponismo: intrecci tra l'arte europea e l'arte orientale giapponese. Opere esemplari tratte dal seguente sito: <https://www.diariodellarte.it/arte-giapponese-impressionismo/>

- Cezanne: verso il cubismo. Opere relativi ai generi della natura morta e dei paesaggi specialmente la serie dedicata alla Montagna Sainte Victoire.

Le avanguardie artistiche

- Die Brücke: l'espressionismo tedesco. Opere tratte dal seguente sito:

<https://www.diariodellarte.it/espressionismo-germania-brucke/>

Kirchner, Manifesto Die Brücke, 1906 - Heckel, Fratello e sorella, 1911 - Kirchner, Il ponte sul Reno, 1914 - Schmidt-Rottluff, Case di notte, 1912 - Otto Muller: Innamorati gitani (l'artista e Irene Altmann), 1919 - Kirchner, Marcella, 1909-10 - Kirchner, Nollendorfplatz, 1912

- Matisse e i fauves: l'espressionismo francese.

Opere di Matisse: *La danza, La Musica, La gioia di vivere, e i collage del periodo della malattia* (tecnica, significati e committenze)

- La Secessione viennese. Klimt, Hoffmann, Olbrich. Le architetture: palazzo della Secessione e palazzo Stoclet. La Wiener Werstatte. Opere tratte da:

<https://www.diariodellarte.it/klimt-hoffmann-palazzo-stoclet/>.

Opere di Klimt: *Il bacio e le decorazioni di Palazzo Stoclet*

- Il cubismo. Picasso e Braque: cubismo analitico e cubismo sintetico. Soggetti e tecniche artistiche. Opere tratte dal seguente sito:

<https://www.diariodellarte.it/cubismo-picasso-braque/>

Braque, Case all'Estaque, 1908. Cezanne, Casa dell'impiccato, 1873 - Les demoiselles d'Avignon di Picasso - Picasso, Ritratto di Ambroise Vollard, 1909-10. Braque, Brocca e violino, 1910 - Braque, Il

portoghese (*L'emigrante*), 1911 - Picasso, *Natura morta con sedia impagliata*, 1912 - Braque, *Aria di Bach*, 1913

- Futurismo. Il Manifesto di Marinetti. L'esperienza pittorica di Boccioni.
Boccioni: *La città che sale* e *la serie degli stati d'animo (prima e seconda versione)*

- Il dadaismo in Svizzera, Germania (Switters) e Stati Uniti d'America (Duchamp).
Selezione di opere ed autori tratti dal seguente sito:

<https://www.diariodellarte.it/capire-il-dadaismo/>

Arp, *Secondo la legge del caso*, 1916-17, collage su carta - Schwitters, *Merzbau*, 1923-32 - Duchamp, *Fountain*, 1917 - Duchamp, *Fountain*, 1917

- L'astrattismo in Europa: il Cavaliere Azzurro, il percorso artistico di Kandinskij e Marc: astrattismo lirico, geometrico e biomorfo. Kandinskij insegnante al Bauhaus.

- Il Bauhaus: caratteristiche generali e contesto storico

- Mondrian e il Neoplasticismo.

- Il Surrealismo. Opere e autori selezionati dal seguente sito:

<https://www.diariodellarte.it/la-scrittura-automatica-del-surrealismo/>

Dali: *la persistenza della memoria*, *Venere con cassetti*, *Morbida costruzione con fagioli bolliti: premonizione di guerra civile*

Il secondo Novecento

- L'arte informale in Italia: segno, gesto e materia. Fontana, Capogrossi e Burri. Opere selezionate dal seguente sito: <https://www.diariodellarte.it/arte-informale-italia/>

- L'arte americana: tendenze pittoriche di Hopper, O'Keeffe, Pollock e Rothko. opere tratte dal seguente sito: <https://www.diariodellarte.it/arte-americana-hopper-novecento/>

- La Pop Art. Andy Warhol. Opere tratte dal seguente sito:

<https://www.diariodellarte.it/pop-art-america-warhol/>

- Il Neorealismo in Italia. La fotografia: principali autori e caratteristiche stilistiche.

Opere tratte dal seguente sito: <https://www.diariodellarte.it/neorealismo-italia-fotografia/>

Programmazione	
a.s.	
2021/2022	
DISCIPLINA	Storia
INSEGNANTE	Scagliarini Andrea
CLASSE	5M

Liceo Artistico Statale Renato Cottini di Torino

Anno scolastico 2021/2022 - Classe 5M

Prof. Andrea Scagliarini

STORIA

Testo adottato:

Valerio Castronovo, Impronta storica. Il Novecento e il Duemila, Vol. 3, La Nuova Italia, Firenze 2017

1. LO SCENARIO MONDIALE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

1.1 Il contesto socio-economico della *Belle-époque*

I fattori dello sviluppo

La società di massa e i grandi mutamenti politici e sociali

Nuove tendenze nella cultura e nella scienza: il Positivismo

1.2 Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento

L'Europa tra nazionalismi e democrazia

La crisi dei grandi imperi

1.3 L'Italia nell'età giolittiana

Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica

Giolitti al governo

Il decollo industriale e la politica economica

Le grandi riforme e l'avventura coloniale

L'epilogo dell'età giolittiana

2. LA GRANDE GUERRA E IL NUOVO ASSETTO MONDIALE

2.1 La Prima guerra mondiale

Il 1914: da crisi locale a conflitto generale

L'Italia dalla neutralità alla guerra

La guerra di massa: un'immane carneficina

Le svolte del 1917

L'epilogo del conflitto

2.2 I fragili equilibri del dopoguerra

Gli accordi di Versailles e l'assetto dei territori dopo la guerra

Le conseguenze della guerra nell'economia e nella società

2.3 La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa

La rivoluzione bolscevica, il Comunismo di Guerra e la NEP

I tentativi rivoluzionari in Europa

Il "biennio rosso" in Italia

3. TOTALITARISMI TRA LE DUE GUERRE

3.1 La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt

Gli anni ruggenti

Il crollo di Wall Street e la grande depressione

Roosevelt e New Deal

3.2 Il regime fascista di Mussolini

Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini

La costruzione dello Stato fascista

L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso

I rapporti con la Chiesa

La politica estera di Mussolini

L'antisemitismo e le leggi razziali

3.3 Le dittature di Hitler e Stalin

L'ascesa di Hitler al potere in Germania

Il totalitarismo del Terzo Reich

I regimi totalitari in Europa

Il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica

4. UN NUOVO CONFLITTO MONDIALE

4.1 Verso la catastrofe

Il riarmo della Germania nazista

La guerra civile in Spagna

Le premesse di un nuovo conflitto

4.2 La Seconda guerra mondiale

L'aggressione tedesca all'Europa e l'inizio della guerra

L'allargamento del conflitto

La soluzione finale

I paesi collaborazionisti e i movimenti di resistenza

La riscossa degli alleati e l'ultima fase della guerra

4.3 L'Italia, un paese spaccato in due

L'Italia dopo l'8 settembre 1943

L'occupazione tedesca e la liberazione del territorio (1944-1945)

La Resistenza e la guerra civile

5. LA GUERRA FREDDA

Un mondo diviso in due blocchi

I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS

L'inizio della guerra fredda

L'URSS e sovietizzazione dell'Europa orientale

6. LA REPUBBLICA ITALIANA

L'Italia dalla ricostruzione agli anni '70

La rinascita dei partiti e il referendum

La Costituzione e le elezioni del 1948

Il centrismo e il miracolo economico

Gli anni del centro-sinistra

Il Sessantotto studentesco e l'autunno caldo operaio

Gli anni Settanta, il terrorismo e la strategia della tensione

Relazione di Storia

Costituita da 24 alunni, la classe 5M ha manifestato un atteggiamento complessivamente partecipativo anche nei periodi in modalità DAD. Le verifiche scritte e orali hanno sempre evidenziato una buona capacità di comprensione e di analisi critica. Il giudizio finale, tenendo conto degli obiettivi disciplinari raggiunti, può definirsi ampiamente sufficiente e adeguato alle richieste del docente in vista dell'Esame di Stato.

EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5M

a.s. 2021/2022

Prof. Andrea Scagliarini

Gli alunni hanno approfondito il tema I diritti umani nella forma di scrittura argomentativa.

Ad integrazione, sono stati allegati sulla piattaforma Classroom i seguenti materiali video:

- Giovanni Maria Flick, Ascoltare la Costituzione. Memoria del passato e ritorno al futuro

- Sabino Cassese, #Maestri. La Costituzione italiana

<https://www.raicultura.it/filosofia/articoli/2019/01/Giovanni-Maria-Flick-Ascoltare-la-Costituzione-memoria-del-passato-e-ritorno-al-futuro-d6447c84-9deb-40b0-a2c0-4e8d01492a4d.html>

<https://www.raiplay.it/video/2020/06/maestri-sabino-cassese-la-costituzione-italiana-educazione-civica-3caed3bb-a30d-4dfd-8bb8-bf2dd9b1785e.html>

Prof. Andrea Scagliarini

Programmazione a.s. 2021/2022	
DISCIPLINA	Italiano
INSEGNANTE	Scagliarini Andrea
CLASSE	5M

Liceo Artistico Statale Renato Cottini di Torino

Anno scolastico 2021/2022- Classe 5M

Prof. Andrea Scagliarini

ITALIANO

Testi adottati:

- Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. Dall'età post unitaria ai giorni nostri*, Vol. Unico 3, Pearson Paravia, 2019

Scrittori europei nell'età del Naturalismo.

Il Naturalismo francese. Microsaggio. *Il discorso indiretto libero*

Giovanni Verga

La vita. La svolta verista. Poetica e tecnica del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Il ciclo dei *Vinti*. *I Malavoglia*. *Il Mastro-don Gesualdo*

Testi letti e commentati:

Rosso Malpelo da *Vita dei campi*; *La roba* da *Novelle rusticane*;

Prefazione: i "vinti" e "la fiumana del progresso"; *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, Cap. I; *I Malavoglia e la dimensione economica*. Cap. VII. *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*, Cap. XV da *I Malavoglia*. *La morte di Mastro-don Gesualdo*, Parte IV, Cap. V da *Mastro-don Gesualdo*.

Il Decadentismo

La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Baudelaire, al confine tra Romanticismi e Decadentismo. Il trionfo della poesia simbolista. Le tendenze del romanzo decadente.

Microsaggio *Allegoria e simbolo*

Testi letti e commentati:

Oscar Wilde, *Un maestro di edonismo* da *Il ritratto di Dorian Gray*

Charles Baudelaire, *L'albatro* da *I fiori del male*

Gabriele D'Annunzio

La vita. L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Il panismo dannunziano. Il periodo "notturno"

Testi letti e commentati:

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, Libro I, Cap. I, da *Il piacere*;

La sera fiesolana; *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*;

La prosa "notturna" da *Il Notturmo*

Giovanni Pascoli

La vita. La visione del mondo. La poetica. *Il fanciullino*. L'ideologia politica.

I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali

Microsaggio *Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari*

Testi letti e commentati:

Una poetica decadente da *Il fanciullino*

X Agosto; *L'assiuolo*; *Temporale*; *Il lampo* da *Myricae*; *Italy* dai *Poemetti*;

Il gelsomino notturno dai *Canti di Castelvecchio*

La stagione delle avanguardie

Gruppi e programmi. I futuristi. Le innovazioni formali e i manifesti. Filippo Tommaso Marinetti.

Microsaggio *Il mito della macchina*

Testi letti e commentati:

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; *Bombardamento da Zang tumb tuuum*

Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* da *L'incendiario*

La lirica del primo Novecento in Italia

I crepuscolari. Tecniche e modelli

Testi letti e commentati:

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* da *Piccolo libro inutile*.

Guido Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la felicità* (vv. 1-120; vv. 290-434) da *I colloqui*.

Italo Svevo

La vita, i luoghi e la cultura di Svevo. Il pensiero e la poetica. Il tema dell'inettitudine. I primi romanzi.

La coscienza di Zeno, incontro con l'opera. I contenuti e la struttura del romanzo

Microsaggio Svevo e la psicoanalisi

Testi letti e commentati:

Il fumo (Cap. III); *La morte del padre* (Cap. IV); *La medicina, vera scienza* (Cap. VIII); *La profezia di un'apocalisse cosmica* (Cap. VIII) da *La coscienza di Zeno*.

Luigi Pirandello

La vita. La visione del mondo. La poetica. L'umorismo. I romanzi. Temi e motivi del romanzo pirandelliano.

Il fu Mattia Pascal, *I Quaderni di Serafino Gubbio Operatore*, *Uno, nessuno e centomila*.

Temi e motivi del teatro pirandelliano. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Il "teatro nel teatro".

Testi letti e commentati:

Un'arte che scompone il reale da *L'umorismo*; *Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"* (Capp. XII- XIII) da *Il fu Mattia Pascal*; *"Viva la Macchina che meccanizza la vita!"* da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (Cap. II); *"Nessun nome"* da *Uno, nessuno e centomila*. *Il "filosofo" mancato e la tragedia impossibile* da *Enrico IV*.

La narrativa straniera del primo Novecento

Marcel Proust, *Le intermittenze del cuore* da *Alla ricerca del tempo perduto*. *Dalla parte di Swann*

James Joyce, *Il monologo di Molly* da *Ulisse*, cap. XVIII

Giuseppe Ungaretti

La vita. Incontro con l'opera. *L'allegria*. *Il sentimento del tempo*, *Il dolore*.

Testi letti e commentati:

In memoria; *Fratelli*; *Veglia*; *Sono una creatura*; *I fiumi*; *San Martino del Carso*; *Commiato*; *Mattina*; *Soldati* da *L'Allegria*.

La poesia italiana tra le due guerre

L'ermetismo. Inquadramento storico letterario.

Testi letti e commentati:

Salvatore Quasimodo, *Ed è subito sera* da *Acque e terre*.

Eugenio Montale

La vita. Il pensiero e la poetica. Forme e temi della poesia montaliana. La poetica dell'oggetto. Tecniche compositive: il correlativo oggettivo. *Ossi di Seppia*. Il "secondo" Montale *Le occasioni*. Il "terzo" Montale. L'ultimo Montale.

Testi letti e commentati:

Non chiederci la parola; *Merigiare pallido e assorto*; *I limoni*; *Spesso il male di vivere ho incontrato* da *Ossi di seppia*; *Non recidere, forbice, quel volto*; *La casa dei doganieri* da *Le occasioni*; *Caro piccolo insetto*; *Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale* da *Satura*.

Umberto Saba

La vita. Incontro con l'opera. La linea *antinovecentista*. Le caratteristiche formali de *Il Canzoniere*.

Testi letti e commentati:

A mia moglie; *La capra*; *Ulisse* da *Il Canzoniere*.

La poesia italiana del Novecento. Oltre l'ermetismo

Testi letti e commentati:

Sandro Penna, *La vita... è ricordarsi di un risveglio* da *Poesie*

La narrativa del Secondo Dopoguerra in Italia

Il clima culturale. Il Neorealismo. La letteratura della Resistenza.

Beppe Fenoglio, *Il privato e la tragedia collettiva della guerra* da *Una questione privata*, Cap. VIII

Cesare Pavese

La vita, la poesia e i principali temi dell'opera pavesiana. Le opere narrative

Testi letti e commentati:

Ogni guerra è una guerra civile da *La casa in collina*, Cap. XXIII

La luna, bisogna crederci per forza da *La luna e i falò*, Cap. IX

Italo Calvino

La vita. L'autore tra Neorealismo e componente fantastica.

Fiaba e storia da *Il sentiero dei nidi di ragno*, Capp. IV e VI

Prof. Andrea Scagliarini

Relazione

Alla fine del triennio, nonostante le difficoltà dovute alla DAD, l'intera classe ha acquisito la capacità di ideare, pianificare e organizzare il testo in modo corretto e consequenziale integrandolo spesso con giudizi critici e pertinenti valutazioni personali.

Nelle verifiche orali, la maggioranza degli alunni è in grado di esporre in modo chiaro e ordinato gli argomenti di studio, adoperando sempre un lessico appropriato.

Programmazione a.s. 2021/2022	
DISCIPLINA	Fisica
INSEGNANTE	Riccio Maria
CLASSE	5M

PROGRAMMA SVOLTO FISICA

Classe: 5M

Docente: Riccio Maria

a.s. 2021/2022

1. Definizione delle competenze
 - Lettura scientifica della realtà
 - Analisi di un fenomeno e delle leggi che lo regolano
 - Capacità di ricavare informazioni da tabelle e grafici
 - Saper risolvere semplici esercizi e saper cogliere sinteticamente il concetto significativo
 - Abilità nell'uso della calcolatrice scientifica
 - Capacità di esposizione dei concetti studiati

2. Obiettivi e abilità da raggiungere
 - Acquisire il concetto di campo
 - Saper riconoscere i principali fenomeni e le principali grandezze fisiche relativi all'elettrostatica
 - Conoscenza dei principali fenomeni magnetici
 - Conoscenza dei fenomeni e delle principali leggi legate all'interazione tra magneti e correnti

3. Programma

FENOMENI ELETTROSTATICI. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. La conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb nel vuoto (con esercizi) e nella materia. L'induzione elettrostatica. Forze elettriche e forze gravitazionali. La polarizzazione degli isolanti.

CAMPO ELETTRICO. Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico (con esercizi). Il campo elettrico generato da una carica puntiforme (con esercizi). Le linee di campo. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali.

CORRENTE ELETTRICA. La corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm (con esercizi). La seconda legge di Ohm. Resistenza in serie e in parallelo. L'effetto Joule a livello descrittivo senza formule.

FENOMENI MAGNETICI. Campo magnetico, intensità del campo magnetico e linee di campo. Campo magnetico terrestre. Confronto fra campo elettrico e magnetico. Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère, legge di Ampère. Legge di Biot-Savart. Il motore elettrico.

LA RELATIVITA'
I principi della ristretta. Invarianza della velocità della luce. La relatività della simultaneità. La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze. Equivalenza di massa ed energia.

MECCANICA QUANTISTICA
Effetto fotoelettrico. L'atomo di Bohr. Principio di indeterminazione di Heisenberg. Esperimento della doppia fenditura: fotone o onda.

La conoscenza degli argomenti evidenziati in grassetto è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

4) Criteria di valutazione

Ci si attiene ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti ed esplicitati nel POF

5) Metodologia e strumenti di lavoro

-lezione frontale, peer tutoring, cooperative learning
-geogebra

6) Libri di testo

Ruffo - Lanotte

LEZIONI DI FISICA 2 - Elettromagnetismo. Relatività e quanti. - Vol. 2

Ed. Zanichelli

RELAZIONE FINALE

Docente: Riccio Maria

Materia: Matematica e Fisica

Classe: 5M

La classe ha partecipato al dialogo educativo e ha mostrato attenzione generalmente costante alle lezioni. Le relazioni tra gli studenti e con l'insegnante sono positive e rispettose. L'impegno personale è stato generalmente adeguato, anche se solo per alcuni alunni pienamente soddisfacente, infatti non tutti hanno mostrato un'adeguata capacità di approfondire le conoscenze con la necessaria riflessione personale, onde giungere a una sicura praticabilità di quanto spiegato in classe. Una parte della classe ha raggiunto un livello accettabile sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa e mostra discrete capacità analitiche e rielaborative. Un piccolo gruppo ha scontato il peso di una preparazione precedente più fragile, che riaffiora anche in occasione di esercizi con calcoli non eccessivamente complessi.

Programmazione a.s. 2021/2022	
DISCIPLINA	Lingua straniera: Inglese
INSEGNANTE	Alunni Roberta
CLASSE	5M

LICEO ARTISTICO RENATO COTTINI
A/S 2021/22
CLASSE 5M – INDIRIZZO MULTIMEDIA
MATERIA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: ROBERTA ALUNNI

PROGRAMMA SVOLTO

INGLESE OBIETTIVI SPECIFICI E CONTENUTI

OBIETTIVI:

1. competenze recettive scritte: comprendere un testo complesso in versione originale
2. competenze produttive scritte: produrre uno scritto ben strutturato su contenuti sui quali si sia documentato; discutere argomenti che emergono dai temi trattati in una composizione scritta ben organizzata; scrivere una analisi filmica che comprenda anche l'analisi specifica di una scena
3. competenze recettive orali: comprendere un testo registrato /un film di livello B2 o superiore
4. competenze produttive orali: esporre in modo organico e articolato un argomento sul quale si sia documentato; interagire con un parlante nativo su argomenti a lui totalmente o parzialmente noti

• CONTENUTI:

- Alcune visioni del futuro; raffronti con il tempo presente e passato;
- Lettura e analisi delle seguenti opere in versione originale e integrale:
 1. I.Asimov, The Caves of Steel
 2. I.Asimov, Foundation and Earth
 3. R.Bradbury, Fahrenheit 451
 4. A.Huxley, Brave New World
- analisi delle caratteristiche narrative e dei personaggi
- analisi e raffronto dei temi, con particolare riferimenti ai seguenti:
 1. - il concetto di felicità
 2. - tecnologia e controllo dell'individuo
 3. - società dei consumi- beni di massa
 4. - individualismo e collettivismo
 5. - conoscenza, cultura e ignoranza in rapporto alla libertà
 6. - destino e liberoarbitrio
 7. - ingegneria genetica
 8. - classi sociali e stratificazione
 9. - il tempo e la storia
 10. - tecnologia e Natura
 11. - religione
 12. - esercizio del potere
 13. - pregiudizio e stereotipo
 14. - che significa umano?
- laboratori di scrittura atti ad acquisire le competenze necessarie relative alla stesura di un saggio su argomenti letterari
- piccoli laboratori di preparazione della presentazione orale

EDUCAZIONE CIVICA

- Modulo sull'argomento diritti umani:

1. in collaborazione con il Prof.Umberto Mosca, dell'Università di Torino, è stato svolto un corso/laboratorio della durata di 12 ore in orario scolastico, che ha abbracciato parte del trimestre e del semestre. Si veda allegato per tutti i dettagli
2. riflessione del documento Universal Declaration of Human Rights, con esempi e ricerche correlate.
3. Visione del film Le Vite Degli Altri – in italiano
4. raffronto con film visionati nell'anno precedente (Sorry We missed You, Missing)

Torino, 29/4/2022

In fede

La docente

Roberta Alunni

LICEO ARTISTICO RENATO COTTINI
A/S 2021/22
CLASSE 5M – INDIRIZZO MULTIMEDIA
MATERIA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: ROBERTA ALUNNI

RELAZIONE SUL PROGRAMMA SVOLTO

La classe ha mediamente risposto bene alle sollecitazioni fornite, certamente con intensità e livelli di interesse, partecipazione, impegno, affatto differenti a seconda dell'individuo, e lo stesso può dirsi per quanto riguarda Educazione Civica.

Infatti, accanto a studenti che hanno compiuto un percorso di crescita lodevole, assumendo comportamenti e atteggiamenti propri dell'età adulta (ovvero quella che, anagraficamente, gli è propria), altri hanno abborracciato per la maggior parte del tempo, ricorrendo a vari espedienti per scansare il proprio lavoro, non applicandosi nella maniera adeguata, e riportando dunque nel complesso risultati lamentevoli, ben distanti da quelli che dovrebbero essere propri di uno studente giunto al termine del percorso liceale.

Torino, 29/4/2022

In fede

La docente

Roberta Alunni

Programmazione a.s. 2021/2022	
DISCIPLINA	Matematica
INSEGNANTE	Riccio Maria
CLASSE	5M

PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA

Classe: 5M

Docente: Riccio Maria

1. Definizione delle competenze

- Acquisire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, generalizzazioni, dimostrazioni, formalizzazioni)
- Utilizzare procedure approfondite del calcolo algebrico e della goniometria
- Saper studiare funzioni reali
- Acquisire capacità di sintesi
- Acquisire capacità espositive

2. Obiettivi e abilità da raggiungere

- Capacità di riconoscere e classificare le funzioni reali
- Acquisizione del concetto di limite
- Capacità nel definire e calcolare semplici limiti
- Acquisizione del concetto di continuità
- Acquisizione del concetto di derivata e del suo significato geometrico
- Studio di semplici funzioni reali e loro rappresentazione grafica

3. Programma

FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI. Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni reali di variabile reale e loro dominio. Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari, periodiche. Zeri di una funzione. Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione.

LIMITI. Approccio intuitivo al concetto di limite. Intorno di un punto e dell'infinito. Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente ad un valore finito x_0 . Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a infinito. **Limite destro e limite sinistro di una funzione.** Teorema dell'unicità del limite. **Teoremi della somma, della differenza, del prodotto, della funzione reciproca e del quoziente.** Limiti notevoli. **Calcolo di limiti immediati. Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata ($\infty - \infty$, $0/0$, ∞/∞).**

CONTINUITA'. Definizione di funzione continua. **Continuità delle funzioni in un intervallo. Esempi di funzioni continue.** Discontinuità delle funzioni: discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie. **Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni: asintoti verticali, orizzontali.**

DERIVATE. Definizione di derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata. **Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente. Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione.** Concavità di una curva. Punti di flesso. Ricerca dei punti di flesso con il metodo dello studio del segno della derivata seconda.

STUDIO COMPLETO DELLE FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE.

La conoscenza degli argomenti evidenziati in grassetto è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

4) Criteri di valutazione

Ci si attiene ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti ed esplicitati nel POF

5) Metodologia e strumenti di lavoro

- lezione frontale, peer tutoring, cooperative learning
- geogebra

6) Libri di testo:

Bergamini, Trifone, Barozzi

ELEMENTI DI MATEMATICA - VOLUME 5 (LD) CON MATHS IN ENGLISH

Ed. Zanichelli

RELAZIONE FINALE

La classe ha partecipato al dialogo educativo e ha mostrato attenzione generalmente costante alle lezioni. Le relazioni tra gli studenti e con l'insegnante sono positive e rispettose. L'impegno personale è stato generalmente adeguato, anche se solo per alcuni alunni pienamente soddisfacente, infatti non tutti hanno mostrato un'adeguata capacità di approfondire le conoscenze con la necessaria riflessione personale, onde giungere a una sicura praticabilità di quanto spiegato in classe. Una parte della classe ha raggiunto un livello accettabile sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa e mostra discrete capacità analitiche e rielaborative. Un piccolo gruppo ha scontato il peso di una preparazione precedente più fragile, che riaffiora anche in occasione di esercizi con calcoli non eccessivamente complessi.

Programmazione a.s. 2021/2022	
DISCIPLINA	Laboratorio Audiovisivo e Mutimediale
INSEGNANTE	Poidomani Federico
CLASSE	5M

LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Prof. Poidomani Federico

A.S. 2021/22

CLASSE 5M

Relazione 5M - Laboratorio Audiovisivo Multimediale

Fin dai primi giorni di scuola tutti gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento esemplare in termini di disciplina e di rispetto nei confronti del docente e dei compagni. Da un punto di vista didattico la classe ha permesso il regolare svolgimento delle lezioni, dimostrando un vivo interesse per la materia e un adeguato rendimento.

Il livello di partecipazione è stato abbastanza attivo da parte di una buona parte della classe, considerando anche la predisposizione caratteriale di ciascuno. Si sottolinea l'alto grado di coinvolgimento con la materia trattata da parte della quasi totalità degli alunni, ampiamente dimostrato durante i compiti e le esercitazioni, in cui è stato constatato anche un certo grado di propensione alla produzione dei prodotti, nonché un'evidente dose di creatività. Un altro dato da porre in evidenza è determinato dalla viva collaborazione e dal supporto reciproco che gli studenti sono riusciti a dimostrare durante le esercitazioni di gruppo in cui è stata riscontrata una cooperazione funzionale e un buon grado di interdipendenza che ha permesso di raggiungere risultati decisamente soddisfacenti.

Gli obiettivi della disciplina miravano a far acquisire un'autonomia nella produzione di elaborati e nella formazione di un senso critico individuale che sono stati raggiunti in maniera più o meno consistente da tutti gli studenti. In qualche caso è stato riscontrato un mancato rispetto delle scadenze fissate che ha comportato la realizzazione di prove di recupero che sopperissero al ritardo. In questo modo si è cercato di far acquisire a ciascuno degli alunni un rispetto delle regole che travalica la materia di riferimento. Data la natura della disciplina, è stato fortemente approfondito l'uso del digitale; si è cercato di accrescere la possibilità di connessione fra le diverse materie in occasione delle simulazioni d'esame. Le suddette scelte sono state portate avanti con lo scopo di creare nei singoli quelle competenze trasversali richieste a livello comunitario.

Programma svolto

1. Preproduzione
 - a) Mappa dei punti di ripresa
 - b) Sviluppo soggetti
 - c) Realizzazione storyboard
 - Ⓜ Software Storyboarder

2. Il sonoro nei prodotti audiovisivi
 - a) dialoghi, rumori e musica
 - b) sincronizzazione audio-video

3. Multimedialità
 - a) Piattaforma Vimeo

4. Montaggio video
 - a) Il tempo nell'immagine (tempo di lettura, durata assoluta e durata relativa)
 - b) interpolazione e Keyframe
 - c) Sottotitoli

5. Animazione 2D
 - a) Software Adobe Animate
 - b) Logo personale

6. Forme brevi della comunicazione audiovisiva
 - a) Spot pubblicitario
 - b) Videoclip
 - c) Trailer
 - d) Cortometraggio

7. Color Correction
 - a) Effetto notte
 - b) RGB Parade
 - c) Chroma Key

8. Analisi di scene estrapolate
 - a) Il cavaliere oscuro (2008) – C. Nolan
 - b) Gran Torino (2008) – C. Eastwood
 - c) La Grande Guerra (1959) – M. Monicelli
 - d) Rashomon (1950) – A. Kurosawa
 - e) Non è un paese per vecchi (2007) – Fratelli Coen
 - f) Il silenzio degli innocenti (1991) – J. Demme
 - g) The Artist (2011) – M. Hazanavicius
 - h) Frontiera (2018) – A. Di Gregorio
 - i) La Jetté (1962) – C. Maker
 - j) Kill Bill (2003) – Q. Tarantino
 - k) Drive (2011) – N. W. Refn
 - l) Gionatan con la G (2016) – G. Santoni
 - m) La ragazza del mondo (2016) – M. Danieli
 - n) Arancia Meccanica (1971) – S. Kubrick
 - o) Elephant (2003) – G. Van Sant

Programmazione a.s. 2021/2022	
DISCIPLINA	Scienze motorie e sportive
INSEGNANTE	Cammarata Francesca
CLASSE	5M

SCIENZE MOTORIE

Prof.^{ssa} Francesca Cammarata

A.S. 2021/22

CLASSE 5M

RELAZIONE FINALE

OBIETTIVI GENERALI della disciplina e OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro annuale (qualità fisiche, funzionalità neuro-muscolare, capacità operative e sportive, aspetto teorico-pratico) sono stati raggiunti in modo positivo dalla maggior parte degli allievi, e ancora più soddisfacente da una parte della classe. Unita e collaborativa, ha mostrato nell'insieme vivo interesse per le attività proposte, partecipando con maturo atteggiamento propositivo. Molti allievi hanno ottenuto ottimi risultati, mentre altri, un po' meno attivi nella partecipazione, solo buoni. Gli studenti nello studio della parte teorica hanno mostrato molta curiosità, interesse e serietà.

METODO di SVOLGIMENTO

A seconda delle attività sono stati adottati metodi di lavoro diversi, globali ed analitici. La lezione frontale è stata spesso seguita da esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

VERIFICHE

Gli allievi, dopo ogni unità didattica, sono stati sottoposti a prove motorie individuali e/o di gruppo. Sono state proposte inoltre prove orali e verifiche scritte a domande chiuse e aperte, sui vari argomenti trattati.

CRITERI di VALUTAZIONE

Nella valutazione finale, oltre ai risultati delle varie verifiche, hanno assunto notevole importanza la presenza e l'impegno attivo nel lavoro scolastico, la continua ricerca del miglioramento personale e di gruppo, la collaborazione e la partecipazione dimostrati.

IDEI, OPERAZIONI di RECUPERO o APPROFONDIMENTI

Nel corso dell'anno non si sono presentate situazioni di deficit formativo per cui non sono stati adottati interventi di recupero.

LIBRI DI TESTO

Il libro di testo utilizzato è: "In Movimento" di G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi ed. Marietti Scuola.

Sono state utilizzate dispense e altri materiali forniti dalla docente.

PROGRAMMA SVOLTO

Nel corso dell' anno scolastico sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Sviluppo fisiologico e potenziamento generale: rinforzo muscolare a corpo libero, esercizi di stretching ed elasticità articolare
- Pallavolo: fondamentali individuali e gioco di squadra
- Sport con racchetta: Touch tennis e Tennis tavolo
- Hitball: regolamento, gioco e partecipazione al Torneo d'Istituto
- Pallacanestro: fondamentali individuali e gioco
- Terminologia e classificazione di alcune ossa, muscoli e articolazioni
- Ideazione ed esposizione di una scheda di esercizi di rinforzo e di allungamento
- Storia dello sport femminile
- Nascita dello sport e delle Olimpiadi
- Il Plogging, EDUCAZIONE CIVICA, sviluppo sostenibile

Torino, li 15/05/2022

Prof.ssa Francesca Cammarata

Programmazione a.s. 2021/2022	
DISCIPLINA	IRC
INSEGNANTE	Canta Paola
CLASSE	5M

Liceo Artistico Statale “ R.COTTINI “- TORINO

RELAZIONE FINALE

CLASSE **V M**

a.s. 2021-2022

Materia: RELIGIONE

Docente: PAOLA CANTA

1- Obiettivi generali

Comprendere il problema di Dio, come risposta personale e in relazione alle indicazioni offerte dalle Religioni esistenti nel mondo contemporaneo.

Considerare con attenzione il Cristianesimo e i suoi aspetti contemporanei, esprimendo opinioni personali motivate.

2- Obiettivi conseguiti

Aver compreso e acquisito uno spirito aperto al dialogo e all'incontro interreligioso.

Aver riconosciuto la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale, sociale ed ecclesiale.

Aver maturato la consapevolezza di dover fare delle scelte di vita che permetteranno di vivere un'esistenza in pienezza.

Essersi interrogato criticamente intorno alle principali sfide del nostro tempo, mettendole in relazione con i cambiamenti culturali avvenuti e con le intramontabili esigenze di natura religiosa.

3- Metodo di svolgimento delle lezioni

Lettura di brani scelti: analisi del testo – attualizzazione e commento

Lavoro di ricerca degli allievi

Visione di documentari e film

4- Criteri di valutazione

Interesse. Ascolto. Partecipazione. Capacità di impostare domande di senso. Capacità di elaborare ciò che viene proposto dall'insegnante. Abilità di cogliere il senso profondo della vita e di riformulare risposte coerenti. Capacità di confronto, di dialogo e di ascolto di se stessi e degli altri.

5- Testi assegnati

Fotocopie e riferimenti al libro di testo

Programma Svolto

- “Già solo per i colori sarebbe bello vivere in eterno”: ogni colore ha la sua storia (antropologia, psicologia e iconografia).
- Vincent Van Gogh: melanconia e creazione. Il figlio “sostituito”, il diventare cristiano, vocazione artistica e tensione verso l'infinito. “La stanza di Vincent”: la stanza-porto, tre finestre su se stessi, sull'altro e sull'Oltre.
- Il Limite: prova come iniziazione, postura estetica/anestetica.
- La cura di se': la consapevolezza di essere “lavori in corso”, perfettibilità/perfezione.
- La cura dell'altro: vivere/convivere, la relazione è un'arte.
- L'uomo imperfetto e fragile: la Speranza, la Grazia (Gauguin, Van Gogh, Caterina da Siena).
- Estetica della levigatezza: espressione di stupore/paura (Koons, Lan, TERNYNCK).
- La consapevolezza della morte, l'esperienza dell'Altrove, il fenomeno del Dark Tourism.
- “Oltre la morte solo l'amore resta”: la morte è parte integrante della vita.
- La Bellezza Collaterale: dalla gioia emotiva alla Gioia Interiore, stato di coscienza e senso di pienezza dell'esistenza (incontro con Dio).
- Cesare Lombroso: teoria del “delinquente nato” e libertà individuale.
- De-umanizzazione e de-individualizzazione tecnologica e riferimenti storici.
- La mente scimmia e la mente belva: la preghiera e la meditazione nella tradizione orientale e occidentale (Sogyal Rinpoche- John Main); il Mantra come parola/preghiera.
- Gli argomenti riguardanti educazione civica sono stati trattati trasversalmente, attingendo dai contenuti approfonditi nelle lezioni.

Programmazione a.s. 2021/2022	
DISCIPLINA	Filosofia
INSEGNANTE	Rigamonti Anna
CLASSE	5M

CLASSE 5M
As 2021-2022

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: FILOSOFIA
DOCENTE: ANNA RIGAMONTI

1. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi generali della disciplina, sia educativi che didattici, sono stati perseguiti in conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale relativo al Nuovo Ordinamento per i Licei, al PTOF d'Istituto e al programma di settore, con particolare riferimento a:

- 1) conoscere ed utilizzare tematiche e categorie della tradizione filosofica, attraverso l'analisi degli autori affrontati nel programma;
- 2) conoscere ed utilizzare la terminologia specifica ed il linguaggio disciplinare, nel loro collegamento con il pensiero complessivo dell'autore;
- 3) confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- 4) sviluppare capacità di analisi, di sintesi, nonché capacità critiche nei confronti della disciplina, per l'ultima parte dell'anno all'interno delle modalità della didattica a distanza .

Nel corso dell'anno la classe ha evidenziato educazione, correttezza e disposizione al dialogo con l'insegnante. La partecipazione alle attività è risultata pertanto adeguata. Gli obiettivi educativi sono stati raggiunti nella loro globalità da tutta la classe. Per quanto concerne gli obiettivi didattici, gli alunni hanno generalmente assimilato i nuclei concettuali della disciplina, con un corretto utilizzo del linguaggio specifico ed una accettabile padronanza delle capacità di analisi e sintesi. Nel rendimento la maggioranza della classe si è stabilizzata su una discreta rielaborazione dei contenuti proposti, con un profitto positivo, in alcuni casi buono, ma con sporadiche dimostrazioni di approccio critico alla materia. I casi più deboli, soprattutto dal punto di vista degli strumenti cognitivi e logico-argomentativi, hanno comunque sempre risposto alle sollecitazioni e ai test di verifica. La partecipazione alla didattica a distanza è stata generalmente buona.

2. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica si è avvalsa di un approccio di tipo storico, senza peraltro eludere quello critico-problematico, attraverso la lezione frontale, nonché la lettura guidata e il commento di testi relativi agli autori affrontati. Si è cercato in tal modo di favorire un dialogo aperto con gli studenti, sollecitandone la riflessione critica, anche in un'ottica interdisciplinare, e l'attitudine a problematizzare idee e credenze. L'attività didattica a distanza si è avvalsa di lezioni online su piattaforma Meet che, oltre a surrogare la funzione della lezione frontale, ha svolto anche una funzione più specifica di sportello. Anche a distanza, si è scelto di perseguire comunque la sollecitazione al dialogo permanente, come componente costitutiva della disciplina.

3. VERIFICHE

Le interrogazioni svolte nel primo trimestre sono state due. Nel secondo pentamestre sono state due.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) frequenza, partecipazione e impegno;
- 2) riconoscere ed utilizzare tematiche e categorie della tradizione filosofica, attraverso l'analisi degli autori affrontati nel programma;
- 3) conoscere ed utilizzare la terminologia specifica ed il linguaggio disciplinare, nel loro collegamento con il pensiero complessivo dell'autore;
- 4) confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- 5) sviluppare capacità di analisi, di sintesi, nonché capacità critiche nei confronti della disciplina, anche all'interno delle modalità dell'interazione a distanza.

I criteri di valutazione numerica sono stati applicati in base al PTOF d'Istituto e alle indicazioni stabilite nel Programma di Settore. In alcune parti dell'anno il riscontro formativo delle competenze e delle conoscenze è avvenuto mediante verifiche programmate su piattaforma Meet. Sono presenti quattro casi DSA, a cui sono state applicate le misure dispensative e compensative previste dai rispettivi PDP.

voto 1-3

conoscenze: nessuna o quasi
competenze: nessuna competenza

voto 4

conoscenze: frammentarie e marcatamente lacunose
competenze: non è in grado di applicare le poche conoscenze possedute

voto 5

conoscenze: superficiali e incerte
competenze: applica le conoscenze possedute in modo incerto e non autonomo

voto 6

conoscenze: essenziali e corrette
competenze: applica le conoscenze, in parte guidato, in modo non approfondito e senza collegamenti

voto 7

conoscenze: adeguate con qualche approfondimento
competenze: usa le conoscenze in modo autonomo con collegamenti, dimostra un adeguato possesso del linguaggio disciplinare

voto 8

conoscenze: complete, approfondite e articolate
competenze: possiede un buon livello di conoscenze di base e padroneggia il linguaggio disciplinare, compie collegamenti in modo analitico, approfondito e personale

voto 9-10

conoscenze: ampie, sviluppate e approfondite in modo autonomo e personale
competenze: rielabora in modo autonomo e critico le conoscenze con i dovuti collegamenti anche multidisciplinari, con risultati eccellenti

5. IDEI, DEFICIT FORMATIVO E RECUPERO

Per le insufficienze il recupero previsto è stato comunque quello dello studio individuale.

6. TESTI

N. Abbagnano-G. Fornero, *Percorsi di filosofia* (ed. verde), Paravia, voll. 2-3.

7. EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è stato somministrato per 2 ore sui temi di Hannah Arendt, Marx.

8. PROGRAMMA SVOLTO

- 1) I. Kant e il criticismo. La *Critica della ragion pura* e il problema della conoscenza scientifica. La teoria dei giudizi. La rivoluzione copernicana. Il trascendentale. La *Critica della Ragion Pratica*, il rigorismo Kantiano.
- 2) Kant e la *Critica del giudizio*: il sentimento, i giudizi determinanti e riflettenti. Il giudizio teleologico e il giudizio estetico. L'universalità del giudizio estetico. La concezione del bello e del sublime.
- 3) G. W. F. Hegel. I capisaldi del sistema della Ragione: il finito e l'infinito, la razionalità del reale. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia. La dialettica e il divenire dello spirito
- 4) A. Schopenhauer: le radici culturali. Il mondo della rappresentazione e la via d'accesso alla 'cosa in sé'. La volontà di vivere. Il pessimismo. La liberazione dal dolore: arte, morale, asceti.
- 5) K. Marx: le caratteristiche generali della sua filosofia. La questione dell'alienazione. Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura. Forze produttive e rapporti di produzione. La dialettica della storia e la lotta di classe.
- 6) F. Nietzsche. Il periodo giovanile: il dionisiaco e l'apollineo. Il metodo genealogico, la morte di Dio e la dissoluzione della metafisica. La critica della morale e la volontà di potenza. Il superuomo.
- 7) S. Freud: La realtà dell'inconscio. L'interpretazione dei sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. Io, Super-Io ed Es. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo.
- 8) Jung, inconscio collettivo e archetipi.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Materia	Insegnante	Ore settimanali	Monte ore annuale (per 33 settimane)
Italiano	SCAGLIARINI ANDREA	4	132
Storia	SCAGLIARINI ANDREA	2	66
Storia dell'arte	DURANTE DARIO	3	99
Lingua straniera (Inglese)	ALUNNI ROBERTA	3	99
Filosofia	RIGAMONTI ANNA	2	66
Matematica	RICCIO MARIA	2	66
Fisica	RICCIO MARIA	2	66
Discipline audiovisive e multimediali	ACCORDINO SILVIA	6	198
Laboratorio Audiovisivo e Multimediale	POIDOMANI FEDERICO	8	264
Scienze motorie e sportive	CAMMARATA FRANCESCA	2	66
Religione cattolica	CANTA PAOLA	1	33

6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

CLASSE TERZA a.s. 2019/2020
TITOLO DEL PROGETTO ShortFILM green Lab
BREVE DESCRIZIONE del PROGETTO: Realizzazione di un cortometraggio "cottini sostenibile" e "Green Lab Schools". Un video che racconti attraverso animazioni e interviste come prendersi cura del nostro pianeta. Partendo da una formazione alle Molinette e con il progetto Documentario di Torino.
CLASSE QUARTA a.s. 2020/2021
TITOLO DEL PROGETTO: ORIENTAMENTO
BREVE DESCRIZIONE del PROGETTO: creazione di video-clip di presentazione dei vari indirizzi del Liceo Artistico Renato Cottini da presentare all'orientamento online DAL 15/10/2020 AL 10/12/2020 (compilare una scheda per ogni progetto svolto nel triennio)
TITOLO DEL PROGETTO: ANNUARIO
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Gli studenti coinvolti nel progetto seguono le differenti fasi di lavoro, il percorso di realizzazione dall'allestimento dei set di ripresa fotografica, alle riprese e alla post produzione delle immagini.
TITOLO DEL PROGETTO: laboratorio "Fare Cinema, dal set alla distribuzione"

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Laboratorio che partirà da un'esperienza sul set cinematografico del film "L'uomo che disegnò Dio" diretto da Franco Nero prodotto da "Altro Film"
TITOLO DEL PROGETTO: Performare in Comunità, dalle storie al teatro
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Laboratorio volto alla specializzazione del teatro attraverso l'intervento professionale di danzatori, attori, registi e operatori del settore.
TITOLO DEL PROGETTO: "Video Art. The Castello di Rivoli Collection"
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Laboratorio, in collaborazione con il Castello di Rivoli, che toccherà temi sulla video arte: la collezione, la storia, la produzione e la realizzazione.
TITOLO DEL PROGETTO: "Camminare per sentieri":
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO: attività finalizzata alla scoperta di luoghi nascosti a pochi passi dal centro di Torino. Una scoperta del territorio e dell'ambiente della nostra città

CLASSE QUINTA a.s. 2021/2022
TITOLO DEL PROGETTO: JOB WEEK - SALONE DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI - digital edition
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO: convegni, workshop, incontri diretti con esperti per esplorare le professioni del futuro; career meeting e sportelli di consulenza per incrociare domanda e offerta di lavoro; aree espositive per incontrare Università e mondo della formazione.
TITOLO DEL PROGETTO: Cinema Neorealista - Cine-lezione
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO: La corrente cinematografica che ha raccontato l'Italia del dopoguerra e che ha segnato un punto di svolta per il cinema mondiale. Autori come Vittorio De Sica, Roberto Rossellini, Luchino Visconti raccontano le vicende di gente comune nella loro quotidianità con uno stile innovativo ed uno sguardo nuovo sugli eventi e sulle problematiche sociali di uno dei periodi più difficili della storia italiana
TITOLO DEL PROGETTO: Serie Web? Smetto quando voglio! - Cine-lezione in streaming
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Serie e web tv. In quale misura è cambiato il ruolo dello spettatore e la sua relazione con il prodotto audiovisivo? Qual è il meccanismo narrativo che genera il <i>binge-watching</i> , l'abbuffata di serie web? Scopriamolo insieme, confrontandoci con i gusti, le abitudini, le "dipendenze" audiovisive dei partecipanti, per una possibile fruizione più sana e consapevole.
TITOLO DEL PROGETTO: PORTFOLIO
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO: portfolio dell'alternanza scuola lavoro ha il compito di mettere insieme e di sintetizzare quanto emerso e vissuto nel corso dell'esperienza realizzata.

7. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a “Cittadinanza e Costituzione”

Le conoscenze e le competenze sono state mediamente raggiunte.

8. Esiti simulazione Prima Prova Scritta

La Simulazione della Prima prova, in contemporanea con tutte le classi quinte del liceo, si è svolta in data 08.04.22, secondo la modalità dell'Esame di Stato ovvero nelle tre tipologie A1, A2, B1, B2, B3, C1 e C2.

Risultavano presenti n. 24 allievi su 24.

L'esito delle prove è stato il seguente:

Valutazione	Numero Studenti
10/15	1
11,5/15	2
12/15	3
12,5/15	3
13/15	11
13,5/15	2
14/15	1
14,5/15	1

Gli alunni sono stati valutati mediante scheda di valutazione d'Istituto convertita in quindicesimi.

9. Esiti simulazione Seconda prova Grafica

La simulazione della seconda prova si è svolta nei giorni sabato 9, lunedì 10 e martedì 11 aprile 2022.

La prova, della durata di tre giorni è stata svolta secondo le modalità previste per l'Esame di Stato.

Erano presenti 23 studenti il primo giorno, 24 il secondo e il terzo giorno. Una sola allieva ha sviluppato la prova in due giorni.

Valutazione	Numero Studenti
10/20	2
12/20	3
13/20	2
14/20	3
15/20	1
16/20	3
17/20	4
18/20	5
20/20	1

I punteggi sono stati assegnati mediante la griglia di valutazione ministeriale.

I punteggi sono poi stati convertiti in decimi ai fini della valutazione didattica.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

CLASSE TERZA

- 11 febbraio 2020

13° Piano - Liceo Alfieri di Torino

Spettacolo e conferenza tra le ombre delle fake news, cyberbullismo, dark web e i linguaggi dell'odio.

CLASSE QUARTA

Nessuna uscita didattica e nessun viaggio di istruzione, a causa della emergenza sanitaria.

CLASSE QUINTA

- 30 novembre 2021

TORINO FILM FESTIVAL – VISIONE DEL FILM “MEMORY BOX” di Hadjithomas e Joreige. Visione del film in lingua originale con i sottotitoli.

Al termine delle proiezioni gli studenti hanno parteciperanno all'incontro con i registi.

- 29 marzo 2022

Visita alla mostra fotografica **Torino Ferita 11 dicembre 1979**

Immagini dell'Archivio La Stampa e dell'Archivio Storico della Città di Torino presso la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino.

La visita guidata è stata preceduta da un incontro con Paolo Volpato, giornalista RAI, sul tema storico // *terrorismo a Torino negli anni '70.*

ALLEGATO D

TESTO SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore; e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giuste le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Si, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO E

TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA GRAFICA

Liceo Artistico Statale “Renato Cottini”

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

AGENDA 2030



L'Agenda 2030, sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, tocca diversi ambiti interconnessi e fondamentali per assicurare il benessere e il mantenimento dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali all'affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili.

Per favorirne la messa in atto è necessario promuovere la sensibilizzazione dei giovani sui 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu attraverso un percorso di consapevolezza della necessità di modificare gli stili di vita e di consumo, richiamando al senso di responsabilità che può manifestarsi attraverso la realizzazione di azioni di riduzione della propria impronta ecologica.

Il domani sarà il presente dei giovani e il mondo che rimarrà non sarà lo stesso di oggi, per questo sono nate manifestazioni con l'obiettivo di far rispettare gli accordi presi a livello globale per la sostenibilità ambientale.

I giovani e le loro azioni: sono loro i veri nuovi protagonisti dei processi decisionali, processi che non possono e non devono più fare a meno della loro presenza e delle loro proposte, essendo appunto i giovani le figure principali di questo cambiamento. Sono gli adulti del futuro della Terra, quella Terra che tutti i ragazzi immaginano da 30 anni che diventi bella e armoniosa.



Alla luce delle riflessioni sopra esposte e in base ai documenti forniti e ai riferimenti artistici a lui noti, il candidato progetta un Video artistico o uno spot della durata massima di 60 secondi per presentare la propria idea di futuro analizzando uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu.

Il candidato potrà sviluppare la propria idea esaminando concretamente il territorio in cui si vive e osservando il proprio contesto locale per fare luce sugli elementi poco sostenibili arrivando attivamente a proporre soluzioni. O ancora potrà essere messo in risalto ciò che è stato fatto di positivo, in modo da portarlo agli occhi delle altre realtà locali come esempi di comportamenti virtuosi.

Sono richiesti:

- Titolo
- Stesura del soggetto
- Sceneggiatura
- Schizzi preliminari e bozzetti
- Storyboard
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti nella istituzione scolastica.

ALLEGATO F

ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE

Percorsi di Media & Digital Education attraverso l'introduzione alla Film Literacy

IMPARARE CON I FILM: LE IMMAGINI DEL CINEMA E DELLE SERIE COME RISORSA PER AFFRONTARE IL TEMA DEI DIRITTI UMANI

Come e perché intercettare e valorizzare il rilevante "bisogno di narrazioni" che caratterizza la cultura di molti studenti per realizzare una collaborazione sinergica all'interno dei percorsi curricolari, in relazione all'apprendimento dei contenuti e alla costruzione delle competenze nell'esperienza scolastica.

Il percorso formativo offre agli studenti e ai docenti agili strumenti metodologici e operativi per utilizzare le immagini filmiche (del cinema e delle serie) per elaborare e approfondire temi e sezioni dei programmi didattici delle varie discipline.

L'obiettivo principale risiede nell'individuare in maniera creativa i link tra i contenuti che si stanno studiando e la loro rappresentazione nei prodotti di narrazione, come introduzione o approfondimento dei saperi.

Come si costruisce un repertorio di film e serie a tema, quali sono le opere su cui lavorare in classe, come utilizzarle nella prospettiva di una didattica innovativa, che tipo di rielaborazioni critiche costruire, come organizzare i processi di verifica e come attivare i processi di valutazione o auto/valutazione.

La visione e l'analisi delle sequenze come opportunità e stimolo per la costruzione di un pensiero e di un discorso personale sul tema scelto, seguendo il modello emozione-comprensione-interpretazione. Le immagini filmiche possono eventualmente costituire il materiale di partenza per l'elaborazione di contenuti video originali da parte degli studenti.

Filmografia a tema:

GUERRA E SISTEMI POLITICI

NOTTURNO di Gianfranco Rosi

ALLA MIA PICCOLA SAMA di Waad Al-Kateab

THE MAURITANIAN di Kevin Mcdonald

MISSING - SCOMPARSO di Constantin Costa-Gavras

CRESCENDO - MAKE MUSIC NOT WAR di Dror Zahavi (2019)

LAVORO E ISTRUZIONE

IL SALE DELLA TERRA di Wim Wenders

SORRY, WE MISSED YOU di Ken Loach

IL RAGAZZO CHE CATTURO' IL VENTO di Chiwetel Ejiofor

FASHION VICTIMS di Alessandro Brasile e Chiara Cattaneo

AMERICAN FACTORY - UNA FABBRICA IN OHIO di Steven Bognar e Julia Reichert

DONNE IERI E OGGI

SOTTO IL BURQA di Nora Twomey

IL DIRITTO DI CONTARE di Theodore Melfi

PERSEPOLIS di Marjane Satrapi

UNA DONNA PROMETTENTE di Emerald Fennell

VINCERE di Marco Bellocchio

Ipotesi di struttura del percorso formativo:

1. Le tipologie delle opere a tema interessanti per la disciplina di riferimento: i personaggi, gli ambienti, i modelli narrativi, gli elementi stilistici e sonori. Gli strumenti della critica.
2. Applicazione ad alcuni film-guida degli strumenti emersi nel corso del primo incontro.
3. Presentazione e analisi delle sequenze relative ai film scelto da parte degli studenti, che lavorano singolarmente o in piccoli gruppi.
4. Presentazione e analisi delle sequenze relative ai film scelto da parte degli studenti, che lavorano singolarmente o in piccoli gruppi. Eventuale presentazione di contenuti video di rielaborazione dei film (ad es. video recensione)
5. Discussione finale metacognitiva orientata alle competenze acquisite, valutazione e auto-valutazione del lavoro svolto dagli studenti

Competenze attese:

Competenza di cittadinanza attiva

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Competenza logico-argomentativa

Competenza digitale

Competenza personale: imparare a imparare

PREVENTIVO DI SPESA

Il costo dei singoli moduli formativi è di Euro 500 lordi (+ Contr. INPS 4%) comprensive di 10 ore di formazione in presenza, co-progettazione con i tutor di classe, preparazione dei materiali audiovisivi per l'analisi e tutoraggio in progress del percorso formativo

Fattura esente IVA e rit. d'acc. Nuovo Regime forfetario 2019 art. 1 c. 54/89, L. 190/2014

Torino, 19 Ottobre 2021

In fede

Umberto Mosca



Progetti di formazione a cura di Umberto Mosca

Umberto Mosca è un Media Educator che progetta e conduce percorsi didattici e formativi sull'utilizzo delle immagini digitali e dei prodotti audiovisivi negli ambiti Media Training e Film Literacy.

È formatore del MIUR/MIBAC nell'ambito del Piano Nazionale Albo "Operatori Educazione visiva a Scuola/Cinema per la Scuola".

Insegna Digital Media Contents e Storytelling innovativo d'Impresa presso il Dipartimento di Management dell'Università di Torino (Corsi di Laurea Magistrale) e Formati Audiovisivi della

Comunicazione d'Impresa presso la SAA-School of Business (Corso di studio in Management dell'Informazione e della Comunicazione Aziendale, Laurea Triennale).

Già coordinatore scientifico del Master universitario in Management della Produzione e della Distribuzione Audiovisiva e Crossmediale (SAA-Scuola di Amministrazione Aziendale/DAMS).

È docente presso gli Enti di Formazione INFOR ELEA e CEIP – Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte sui temi del cinema d'impresa, del video aziendale e del marketing non convenzionale.

È formatore nell'ambito del Progetto MIDAS – MasterClass in Innovazione Didattica Applicata alle Scienze (Agorà Scienza/Università degli Studi di Torino).

Dal 1991 è consulente di AIACE Torino e dell'Associazione Babelica, per cui progetta e conduce corsi di analisi del film e media education. Selezionatore dei concorsi e curatore dei laboratori didattici di Sottodiciotto Film Festival, di cui è co-fondatore. Collabora come formatore con i Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema, dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, dell'Istituto Gramsci di Torino.

In ambito scolastico collabora da molti anni con gli Istituti Secondari di II grado di Torino "Gobetti Marchesini-Casale-Arduino", "Santorre di Santarosa", "Plana", "Giulio", Primo Liceo Artistico, Liceo "Copernico", Liceo "Giordano Bruno", "Erasmus da Rotterdam" e "J.C. Maxwell" di Nichelino, Liceo "Alfieri" di Asti, Liceo "Arimondi" di Savigliano, Liceo "Govone" di Alba, Liceo "Porporato" di Pinerolo, Liceo "Newton" di Chivasso e molti altri.

È fondatore e direttore artistico di MyGeneration – Festival dell'Educazione all'Immagine.

È Direttore della Cinema Summer School per Ragazzi organizzata dall'Associazione Culturale Babelica.

Giornalista pubblicitista e critico cinematografico (SNCCI-Gruppo Piemonte e Valle d'Aosta), è direttore della rivista web di critica cinematografica "CineCritici" e autore di volumi monografici sui registi François Truffaut, Sam Peckinpah, Jim Jarmusch, Mohsen Makhmalbaf, Paolo Gobetti. Ha pubblicato inoltre "Gioventù catodica", "Cinema e Rock", "Orizzonti della Media Literacy". Ha scritto sui periodici "Cineforum", "Duellanti", "Rockerilla", "Panoramiques", "L'Indice dei Libri del Mese".

Nel 2015 ha fondato il Centro Studi Psicologia Immagine - Metodo CineLangage, che sperimenta l'utilizzo dell'immagine filmica come modalità di apprendimento e formazione utile a esplorare e comunicare le emozioni.